

Progetto di legge per l'aggregazione  
agli Stati Sardi dei Ducati di Parma e  
di Guastalla, quale venne adottato dalla  
Camera dei Senatori in sua seduta del  
7.º Giugno 1848. —

Eugenio  
Principe di Savoia-Carignano  
Luogotenente Generale di S. M. nei R. Stati  
in assenza della M. S.  
Art. 1.º

I Ducati di Parma e Guastalla faranno  
parte integrante dello Stato a cominciare  
dalla data della presente legge.  
Art. 2.º

Avranno immediato vigore nei Ducati mede-  
simi lo Statuto fondamentale del Regno,  
e le leggi nostre sulla Guardia Nazionale,  
sulle Elezioni politiche, e sulla Stampa.  
Art. 3.º

E' data facoltà al Governo di provve-  
dere, in via d'urgenza con semplici de-  
creti Reali, ad una provvisoria esecuzione  
delle operazioni elettorali sulla base dell'  
analogia colla legge elettorale vigente.

Art. 4.

La linea doganale esistente tra il Ducato di Parma e gli Stati Sardi, come pure quella tuttora conservata tra questi ed il Ducato unito di Piacenza, sono tolte.

Art. 5.

La tariffa doganale sarda in un'colle variazioni alla medesima fatte fino alla data della presente verrà provvisoriamente posta in vigore nei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Art. 6.

Sarà provvisto con decreto Reale circa il modo ed il tempo di mandare ad effetto le disposizioni di cui nei due precedenti articoli.

Art. 7.

Sarà pure provvisto con decreto Reale per quanto concerne all'uniformità di sistema, e di prezzo sulla vendita dei generi di privativa nei tre Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Art. 8.

Nulla è però innovato riguardo al prezzo di vendita del sale.

Art. 9.

Staranno provvisoriamente in vigore i  
Codici Civile, Penale e di Procedura Civile,  
e Criminale, sino a che sia estesa a  
tutto il Regno una legislazione comune.

Nel resto staranno pure in vigore  
le Leggi e li Regolamenti attuali,  
salva la facoltà al Governo di provve-  
dere in via d'urgenza con semplici  
Decreti Reali.

Il Presidente del Senato

G. Coluzzi